



San Marino, 29 maggio 2025/1724 d.F.R
Prot. n.1932/2025

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO AL RENDICONTO GENERALE
DELL'ANNO 2024

1. Considerazioni Generali

Il presente è il sessantanovesimo Bilancio Consuntivo dell'Istituto per la Sicurezza Sociale per l'anno 2024, che descrive l'andamento del comparto dell'assistenza ospedaliera, socio-sanitaria, della prevenzione nonché del comparto previdenziale.

Per l'anno 2024, il Comitato Esecutivo è composto da:

- Direttore Generale dott. Francesco Bevere dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024;
- Direttore Amministrativo dott. Marcello Forcellini dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024;
- Direttore Attività Sanitarie e Socio Sanitarie dott. Sergio Rabini dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Il bilancio dell'ISS si compone di due ambiti contabili:

- i) Attività assistenziale sanitaria e socio-sanitaria;
- ii) Attività previdenziale.

Tale separazione in ambito di contabilità analitica viene anche considerata nella ripartizione dei costi amministrativi e generali dell'ISS, secondo uno schema stabilito e condiviso con il Collegio dei Sindaci Revisori (i.e. 50% a carico dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria e 50% a carico della previdenza della quale il 50% è a carico delle prestazioni economiche temporanee e il 50% a carico delle prestazioni economiche vitalizie. Nell'ambito delle prestazioni economiche temporanee e vitalizie, l'attribuzione dei costi generali avviene proporzionalmente all'incidenza dei costi delle singole gestioni delle stesse); tale tematica è stata approfondita nel corso del 2024, con apposita nota tecnica dell'Ufficio Contabilità e Bilanci. Si specifica, inoltre, che il

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





settore della prevenzione rientra contabilmente all'interno dell'ambito sanitario e socio-sanitario. In considerazione di quanto sopra riportato, si ribadisce l'unitarietà del bilancio dell'ISS e pertanto ogni modalità di attribuzione dei costi generali ai comparti è una scelta di rappresentazione dei centri di costo/responsabilità, che non deve essere considerata nelle valutazioni di correttezza contabile o amministrativa.

Nell'analisi delle voci di bilancio, e nel giudizio delle variazioni delle stesse, si deve quindi tenere nella dovuta considerazione l'andamento del finanziamento che lo Stato riserva a entrambi i comparti ed in particolare a quello sanitario e socio sanitario che risulta determinante per l'azione dell'apparato sanitario, amministrativo e dell'organo gestionale.

Nel corso del 2024, il Comitato Esecutivo ha provveduto ad adeguare il Fondo Svalutazioni Crediti, come avvenuto per l'anno fiscale 2023. Si specifica che nel corso del 2024, il Fondo Svalutazione Crediti è stato ridotto di circa €0,290 mln di Euro, mantenendo la correlazione tra crediti di dubbia esigibilità con il fondo di cui trattasi. Inoltre, anche nel corso dell'esercizio 2024, influiscono sugli aspetti gestionali correnti, contratti pluriennali precedenti ancora in essere e appalti scaduti che hanno continuato e continuano, sebbene in maniera più limitata rispetto al passato, a incidere sulla gestione. Si rileva inoltre che, con riferimento alla gestione operativa della spesa, vi sono capitoli difficilmente comprimibili per effetto di dinamiche demografiche, strutturali nonché a causa del potenziamento di tecnologie sanitarie, dell'attivazione di nuovi servizi e dell'utilizzo di nuovi farmaci.

Un altro settore difficilmente comprimibile risulta essere quello relativo alle risorse umane, che incide fortemente sul totale dei costi per circa il 50% del costo del comparto sanitario, socio sanitario e amministrativo, che registra un aumento del 6,66%, passando da €63,09 mln nel 2023 a €67,29 mln nel 2024. A tal riguardo, nel 2024, si indica che è stata adottata una strategia volta non solo alla conservazione funzionale esistente, ma anche all'ottimizzazione delle risorse, incluso il potenziamento di alcuni servizi per la riduzione delle liste di attesa. Tale circostanza ha comportato un aumento di spese al fine di accompagnare il reclutamento del nuovo personale sanitario dipendente e convenzionato. Inoltre, a conclusione degli incrementi previsti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro (CCLPI), nel 2024 gli stipendi sono stati ulteriormente incrementati del 2%.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





Si specifica che nell'ambito dell'amministrazione, nel corso del 2024, si è provveduto a rafforzare gradualmente la dotazione organica, mediante la copertura di PdR vacanti così come previsti nel nuovo fabbisogno in allegato alla revisione dell'Atto Organizzativo avvenuta nel corso del 2024. Sebbene il nuovo atto organizzativo abbia posto le basi per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, negli ambiti di competenza dell'Istituto, lo stesso ha contribuito ad aumentare considerevolmente i costi del personale nel corso del 2024. Tuttavia, superata la fase transitoria di implementazione del nuovo atto organizzativo e relativo fabbisogno, l'aumento dei costi avvenuto nel corso del 2024 potrà essere ridotto nel corso del 2025, attraverso processi di riconversione e ricollocamento del personale sovrannumerario in altri settori bisognosi della amministrazione pubblica.

Ad ogni modo, nel corso del 2024, alcune problematiche riguardanti gli aspetti amministrativi come la gestione delle gare di appalto nei tempi adeguati, l'analisi continua della mobilità con attenzione alla verifica della congruità dell'addebito e degli accrediti nei confronti dell'Italia in riferimento alla mobilità attiva e passiva, il monitoraggio dei flussi previdenziali nonché la corretta valutazione dei relativi crediti con la predisposizione di proiezioni attuariali sempre aggiornati, rappresentano questioni pendenti oggetto di attenzione dagli organi gestori dell'ISS, che gradualmente saranno risolti nel tempo, anche in base alle risorse disponibili e soprattutto alla sistematizzazione dei sistemi informativi in uso, finalizzata ad una più efficiente rendicontazione delle principali aree amministrative. A tal proposito, nel 2024, è stata conclusa l'informatizzazione dei tariffari ISS al fine di completare le metodologie di monitoraggio e di valorizzazione dei processi aziendali dell'Ente (incluse le regole di ribaltamento), nell'ambito della contabilità analitica. Pertanto, nel corso del 2025, si dovrà concludere l'aggiornamento sia del piano dei centri di costo/responsabilità sia del piano dei fattori produttivi.

1.1 Comparto Sanitario e Socio-Sanitario

Conformemente alle evidenze date nei documenti del programma economico, nelle comunicazioni relative ai bilanci preventivi e con quanto previsto nel Piano Sanitario e Socio Sanitario vigente, approvato dal Consiglio Grande e Generale, attualmente in corso di approvazione, l'Amministrazione Statale ha adeguato lo stanziamento a favore dell'Istituto in €89,7 mln, in fase di variazione di bilancio 2024. Tale stanziamento è risultato sufficiente al fine di garantire il rispetto dell'economicità aziendale, con riferimento alle attività ordinarie e straordinarie del 2024. Tuttavia, si significa che per le somme dovute al Ministero della Salute della Repubblica

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





Italiana, a conferma delle stime avanzate dall'ISS nel corso della riunione di presentazione dell'assestamento di bilancio presso la Segreteria di Stato alle Finanze, non si sono potuti fare gli accantonamenti necessari a copertura totale di possibili futuri costi. In particolare, per i conti forfait Italia (cap.1400U) è stato accantonato €1 mln a fronte di € 5,488 mln stimati dagli uffici preposti, il cap.50 (i.e. conti forfait in entrata) è stato stimato di conseguenza in € 5,308mln. Con riferimento ai conti al costo (cap.1200 e 1220 U) relativi a ricoveri e prestazioni dovuti nei confronti del Ministero della Salute non sono stati effettuati accantonamenti, visto l'aumento della fatturazione diretta, che ne rende complessa la stima preventiva d'importo comunque esiguo.

Inoltre, si intende perseguire l'obiettivo gestionale prospettico di ridurre i costi nel medio termine compatibilmente con le esigenze dell'Istituto e le condizioni esogene alla gestione, *ceteris paribus*. Infatti, si deve considerare la crescita della domanda di servizi sanitari e socio sanitari - spesso ad alto costo per l'ISS - nonché l'aumento dei costi derivanti dall'inflazione crescente, l'aumento delle quote forfait Italia nonché le rivalutazioni contrattuali definite con le OOSS, che richiederanno adeguamenti del concorso dello Stato poiché gli efficientamenti non saranno comunque sufficienti a bilanciare tale incremento della spesa del 2025, come avvenuto nel 2024. L'evoluzione demografica della popolazione residente, che sta mostrando un sensibile incremento medio dell'aspettativa di vita accompagnata a nuove tipologie di servizi di diagnostica e chirurgici ad alto contenuto tecnologico, cura o assistenza, oltre che a nuove tipologie di farmaci, rendono comunque difficile l'attività di riduzione dei costi principali, nel breve termine, come di seguito in buona parte rappresentato:

- Incremento medio annuo degli assistiti e invecchiamento progressivo e prolungato della popolazione che richiedono all'Istituto un rafforzamento della gestione integrata dei servizi sanitari e sociali per supportare al meglio gli assistiti più fragili.
- Le normative che condizionano e in taluni casi complicano le procedure di acquisto rendendole incompatibili rispetto alle esigenze di una struttura così ampia e articolata come l'ISS.
- Le manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura immobiliare e degli impianti, considerando che l'immobile ospedaliero è ormai obsoleto e di difficile, in alcuni casi impossibile, adeguamento alle vigenti norme di sicurezza se non a fronte di investimenti massivi.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





- L'incremento dell'inflazione e dei costi delle materie prime, energetiche, etc. nonché delle instabilità politiche internazionali hanno incrementato i costi sia degli approvvigionamenti sia dei servizi, in senso lato;
- L'aumento delle quote a forfait che si ripercuote in maniera rilevante sul bilancio ISS, pertanto, risulta sempre di maggior rilevanza la copertura attraverso l'adeguamento del concorso dello Stato, che non rientra nella gestione ordinaria, ma risulta collegato all'andamento dell'immigrazione in territorio Sammarinese.

Con riferimento alle attività e alle passività, in ambito sanitario e socio-sanitario, si rileva che nell'esercizio 2024, al fine di eliminare i residui attivi "perenti" ai sensi dell'art.66 della Legge n. 30 del 18 febbraio 1998, si è adeguato il fondo, denominato "Fondo Residui Attivi Eliminati", istituito nel corso del 2022. Sono stati pertanto mantenuti a bilancio solo i residui attivi e passivi, anche se "perenti", relativi a crediti e debiti: a) afferenti a Enti o Organi Istituzionali dello Stato di San Marino o estero, b) derivanti da procedimenti giudiziari in corso di definizione, c) di partite di giro e d) derivanti dal comparto previdenziale per il quale è previsto apposito fondo svalutazione. Inoltre nell'anno 2024 sono state imputate a costo le malattie dei dipendenti ISS a sanatoria dell'anno 2023.

1.2 Comparto Previdenziale

Il Comparto Previdenziale è influenzato da variabili che non sono direttamente governabili attraverso interventi gestionali da parte dell'ISS. A seguito dell'introduzione della riforma previdenziale - Legge n.157/2022 e s.m.i. - il 2024, ha continuato a registrare un importante incremento dei contributi, rispetto al 2023, pari al 7,98%. Si rileva nel corso del 2024, un aumento fisiologico dei costi delle prestazioni previdenziali (i.e. uscite) e contestuale un considerevole incremento del gettito contributivo (i.e. entrate).

Per l'anno 2024, la gestione lavoratori dipendenti registra un disavanzo di €31,669 mln, di cui €16,868 mln risultano quale prelievo dai fondi e €14,801 mln quale concorso dello Stato. La gestione lavoratori autonomi registra un disavanzo di €5,558 mln, di cui €0,632 mln risultano quale prelievo dai fondi pensione lavoratori autonomi e €4,926 mln quale concorso dello Stato. La Cassa Integrazione Guadagni risulta in aumento rispetto al 2023 (da €3,4 mln del 2023 a €4,6 mln nel 2024), mentre l'importo delle indennità economiche temporanee è aumentato da €16,031 mln del 2023 a € 18,831 mln del 2024.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





Si rileva come anche nel corso del 2024, la situazione relativa alle uscite non trova, anche quest'anno, copertura nelle entrate contributive dei nuovi ingressi nel mondo del lavoro, poggiandosi questi ultimi in maniera significativa su norme che prevedono rilevanti sgravi ed incentivi.

Gli ultimi risultati attuariali disponibili, necessari ad una valutazione puntuale della situazione, confermano, per la gestione delle prestazioni differite, una crescita del disavanzo tra uscite ed entrate già iniziato negli anni precedenti, dovuto al rapido incremento del numero delle prestazioni erogate rispetto ai lavoratori attivi senza che vi sia, a compensazione, un teorico aumento della raccolta dei contributi o una ipotetica diminuzione delle pensioni medie. Ciò si contestualizza nell'ambito di un sistema economico che negli ultimi anni ha subito una riduzione, rapida e senza precedenti, sia del PIL che del numero dei lavoratori attivi, che ha visto al contempo l'adozione di misure per favorire o comunque mantenere l'occupazione che hanno provocato una significativa contrazione nei contributi per effetto di sgravi o esenzioni o altre misure di incentivo il cui effetto ha inciso negativamente sul comparto previdenziale del bilancio dell'ISS e conseguentemente dello Stato. La riforma previdenziale adottata con la Legge n. 157/2022, ha migliorato l'equilibrio fra entrate e uscite anche per il 2024, nonostante non abbia escluso l'intervento a pareggio delle gestioni dello Stato, considerando che il prelievo dagli accantonamenti dei fondi pensione è stato predefinito dalla Legge in €17,5 mln anche per l'anno 2024. Si precisa, inoltre, che nel corso del 2024 si sono tenuti alcuni incontri con INPS in materia di rimborsi di prestazioni erogate in regime di Convenzione Italo-Sammarinese; al fine di ridurre il debito di ISS nei confronti di INPS (circa €18,4 mln in fase di controllo) sono stati presi accordi al fine di compensare entrate e uscite pendenti per il periodo 2014 – 2022. L'Istituto ha già provveduto ad accantonare nei rispettivi anni di competenza gli importi dovuti, nel corso del 2024 ha corrisposto circa €1,6 mln a titolo di anticipo e compensazione e a gennaio 2025 ha versato €2 mln; si specifica che per i prossimi anni, l'Ente dovrà continuare a versare le quote condivise durante gli appositi incontri, al fine di ridurre il debito pendente residuo.

2. La situazione Patrimoniale ed Economica

Le attività e passività sono analiticamente descritte e confrontate nella nota integrativa. A maggior dettaglio si precisa quanto di seguito indicato.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





2.1 Le Attività e le Passività

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali si ricorda che l'immobile in cui trova sede l'Istituto e l'Ospedale di Stato, in quanto di proprietà dell'Eccellenzissima Camera, non è incluso nell'attivo del bilancio così come la Casa per Ferie di Pinarella. Rientrano invece tra le proprietà dell'Istituto i locali del Centro Sanitario di Serravalle presso l'edificio Atlante e del Centro Sanitario di Murata, immobili utilizzati con finalità di interesse pubblico, parte del fabbricato di Ca' Martino, la scuola elementare e la scuola dell'infanzia di Dogana Ca' Ragni, l'asilo nido di Acquaviva, e altri piccoli terreni e porzioni di immobili come gli edifici siti a Maiolo. Risultano in scadenza i contratti di locazione di alcuni immobili, come quello presso cui è ubicata la UOC Salute Mentale, che potranno subire aumenti a causa della contingenza particolare del settore immobiliare sammarinese.

Nelle immobilizzazioni finanziarie è compresa la voce dei crediti di dubbia esigibilità, per un totale di €20,6 mln, classificati secondo un criterio temporale che in ogni caso include prudentemente tutte le posizioni superiori a 6 mesi dalla relativa scadenza: crediti ad altissimo rischio di esigibilità (oltre 2 anni); crediti ad alto rischio di esigibilità (da 18 mesi a 2 anni); crediti a medio rischio di esigibilità (da 12 mesi a 18 mesi); crediti a basso rischio di esigibilità (da 6 mesi a 1 anno). Dal 2014 la Banca Centrale della Repubblica di San Marino svolge l'attività di Esattoria dello Stato grazie alla quale sono state razionalizzate tutte le attività legate al recupero dei crediti verso persone fisiche e giuridiche sammarinesi. A ciò sono affiancate anche le attività che vedono l'Ufficio Contributi dell'Istituto intervenire con solleciti, prima delle iscrizioni a ruolo nei termini previsti dalla legge, e successivamente a tale data, in stretta collaborazione con la stessa Banca Centrale, quelle di recupero anche tramite rateizzazioni e piani di rientro predisposti anche dall'ufficio Contributi stesso.

Tra i crediti diversi, la quota più rilevante è data dai contributi ISS relativi a lavoratori dipendenti per €44,183 mln, mentre nelle attività finanziarie sono inclusi gli investimenti del Fondo Gestione Pensioni che trovano corrispondenza nella voce del passivo dei Fondi Gestione Finanziaria Pensioni per un importo di €397,763 mln. Si deve sottolineare come la gestione finanziaria dei Fondi pensione, le cui decisioni vengono assunte dal Consiglio per la Previdenza sono al momento investiti prevalentemente nel sistema finanziario sammarinese. Ad ogni modo risulta indispensabile che il Consiglio per la Previdenza si doti di apposite procedure interne per l'allocazione delle risorse e la valutazione del rischio, al fine di garantire una gestione con un

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





profilo rischi-rendimento conforme alla finalità del fondo pensioni. Tale circostanza risulta anche indispensabile al fine di valorizzare correttamente gli investimenti in base alla classificazione degli asset quali immobilizzazioni finanziarie o non. A tal proposito, apposita bozza di regolamento e relazione sul monitoraggio e gestione del rischio è stata predisposta ed inviata alla Segreteria di Stato pertinente. Anche nell'anno 2024, come nel 2023, diversamente da numerosi anni precedenti, la posta patrimoniale costituita dalla Cassa di Compensazione Prestazioni Economiche Temporanee, che è alimentata dagli attivi della gestione delle indennità temporanee, non è stata utilizzata per la copertura del disavanzo dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria.

Tra i Debiti Diversi, la quota più rilevante è costituita dai Debiti verso Istituzioni Estere che includono i forfaits mensili relativi ai lavoratori frontalieri e per le prestazioni fornite agli assistiti sammarinesi presso strutture sanitarie italiane e per l'importo delle indennità di disoccupazione che in forza della Convenzione del 1974 l'Istituto deve riconoscere all'INPS. Con riferimento all'accantonamento per i forfait Italia, si significa che l'accantonamento 2024 è stato di €1 mln, inferiore di circa €3,7 mln della stima posta nel bilancio previsionale, che risulta essere ulteriormente inferiore di €0,788 mln al valore stimato. Pertanto, risulta indispensabile che il concorso dello Stato per l'anno 2025 sia opportunamente adeguato in fase di assestamento, al fine di mantenere la prudenza necessaria a fronteggiare eventi straordinari ed esogeni alla gestione ordinaria dell'ISS, di pertinenza al capitolo 1400U. Si ribadisce che resta da ridefinire nel corso del 2025, l'accordo con il Ministero della Salute Italiano, attraverso il supporto delle Istituzioni Sammarinesi preposte, al fine di compensare entrate e uscite pendenti, considerando che il piano di rientro afferente alla compensazione fino all'anno 2012 si è concluso nel mese di maggio 2022.

2.1 I Costi ed i Ricavi

Di seguito si riportano alcuni approfondimenti relativi all'assistenza sanitaria e alle prestazioni economiche temporanee e vitalizie.

Il totale dei costi per la gestione ordinaria ammonta a €421,55 mln, in aumento rispetto all'anno precedente per €20,89 mln (considerando nello specifico che, al netto dei risparmi, si sono registrati aumenti di circa €11,4 mln per prestazioni vitalizie, €4,9 mln per prestazioni tempo-

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





ranee e €4 mln per costi del personale). Gli oneri per il personale sono aumentati complessivamente rispetto al 2023 di circa €4,202 mln, considerando che l'aumento deriva principalmente dal saldo del 2% del rinnovo contrattuale, dalle ricostruzioni di carriera e dalle nuove assunzioni di personale facendo seguito al nuovo fabbisogno della revisione dell'atto organizzativo avvenuto nel 2024. Resta, tuttavia, ancora marginale l'aumento derivante dalla libera professione (i.e. €0,182 mln rispetto al 2023) facendo risultare improcrastinabile l'adozione della relativa riforma già presentata nel corso del 2023 e ulteriormente rivista nel 2024, alle Istituzioni competenti.

I proventi della gestione finanziaria, per la quasi totalità relativi a titolo di interessi da fondi pensione, per il 2024, sono pari a €12,755 avendo goduto dell'andamento dei tassi d'interesse, mentre tra gli oneri finanziari si registrano €0,181 mln a titolo di interessi passivi su investimenti e oneri di Banca Centrale per i servizi di Tesoreria ed Esattoria di Stato della Banca Centrale per circa €0,440 mln, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Con riferimento agli ulteriori costi di gestione registrati nel 2024, diversamente dal 2023, si specifica che il Consiglio per la Previdenza ha deliberato investimenti in titoli di Stato che necessitano di operazioni contabili onerose. A tal proposito, si precisa che, per la contabilizzazione dei titoli di Stato, si è applicato il principio contabile "mark to market" al 31/12 di ogni anno, che farà registrare le eventuali plusvalenze o minusvalenze e interessi passivi all'acquisto (rateo cedola maturata), fino alla data di smobilizzo o scadenza.

Per quanto riguarda il concorso dello Stato al finanziamento piano investimenti (cap.790E) per l'anno 2024 si precisa che, in accordo con la Ragioneria Generale dello Stato, per i beni acquistati con i suddetti fondi si è provveduto ad effettuare apposito risconto del concorso Stato per ammontare pari alla differenza tra il concorso ricevuto e la quota degli ammortamenti dei beni liquidati oggetto di concorso imputati nell'anno. Per quanto riguarda gli acquisti di beni (e.g. robot chirurgico) effettuati negli esercizi precedenti si proseguirà con la precedente modalità d'imputazione fino ad esaurimento dell'ammortamento stesso.

La gestione straordinaria registra proventi pari a €19,389 mln, in leggero aumento di €0,022 mln rispetto al 2023. Nel complesso, risulta un incremento della Cassa Compensazione di circa €6,680 mln rispetto all'anno precedente. Gli oneri della gestione straordinaria ammontano a €2,473 mln. Si rileva che una variazione dei costi su taluni capitoli non risulta essere in linea

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





con gli stanziamenti di competenza così come previsto dall'art. 3 del Regolamento Amministrativo Contabile ISS pertanto si attuano appositi storni tra capitoli di bilancio, che per l'anno 2024 non trovano adeguata copertura nel medesimo Titolo contabile per un totale di €1,529 mln. A tal riguardo, si è provveduto a stornare tale importo con la disponibilità residua all'interno dei capitoli in uscita contenuti nel Titolo 4, considerando che la richiesta di accertamento di ripresa di valore in bilancio finanziario sui cespiti patrimoniali finanziati direttamente dallo Stato (circa €0,880 mln), condivisa preventivamente con la Segreteria di Stato competente durante l'incontro per la definizione del concorso in fase di assestamento di bilancio, risulta ancora pendente.

Con riferimento al pagamento delle prestazioni a pagamento dei residenti atipici, sono state completate le procedure aziendali e sono stati attivati i sistemi informatici, permettendo l'invio degli addebiti ai diretti interessati per il periodo 2022 - 2024. Tale procedura permetterà l'addebito periodico tempo per tempo.

3. L'Assistenza Sanitaria e Socio Sanitaria

A differenza degli ultimi anni, l'ISS registra un pareggio di bilancio al lordo del concorso dello Stato, che per l'anno 2024 ammonta a €89,7 mln. La determinazione fissa dello stanziamento, in attesa di una definizione normativa degli indicatori relativi al fabbisogno e alla destinazione per macro-aree, viene definita sulla base di considerazioni prettamente finanziarie e imposte all'Istituto, senza tenere conto delle esigenze effettive.

Come descritto in precedenza, il totale delle uscite delle attività assistenziali, sanitarie e socio-sanitarie si assestano a €115,875 mln, considerando che la voce di costo più rilevante è quella riferita alle spese per il personale che assorbono circa la metà delle risorse dell'assistenza sanitaria. Infatti, la peculiare natura del servizio sanitario e socio sanitario è basata in gran parte su competenze specifiche e specialistiche.

La spesa farmaceutica e per il materiale sanitario rappresenta un attivo dei costi principali, considerando che si attesta a €25,508 mln nel 2024, rispetto a €24,279 mln del 2023. Si evidenzia che le entrate per le vendite in farmacie sono di circa €11,012 mln nel 2024, rispetto a €9,129 mln del 2023. Pertanto la spesa farmaceutica è aumentata di circa €1,2 mln nel 2024,

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





rendendo indispensabile ed urgente attuare uno stringente processo di monitoraggio della appropriatezza prescrittiva da parte della direzione sanitaria e socio-sanitaria, facendo seguito proprio al cruscotto di monitoraggio mensile predisposto dalla direzione amministrativa nel corso del 2022. Inoltre, si segnala che nel corso del 2024, sono stati presi contatti e avanzate proposte con la Regione Emilia-Romagna al fine di poter avviare procedure di appalto congiunte in materia di farmaci, che dovranno essere definiti nel corso del 2025.

Con riferimento ai costi, si specifica che le seguenti voci di spesa corrente assumono e assumeranno nel breve termine una particolare rilevanza: manutenzione evolutiva del software e dei macchinari sanitari nell'ambito del più generale intervento di riorganizzazione del sistema informatico, informativo e tecnologico dei servizi, con l'utilizzo di una stessa piattaforma informatica, l'acquisto e il rinnovamento di macchinari diagnostici e chirurgici sempre più avanzati e sofisticati per garantire anche dei nuovi servizi, il centro per la ricerca e lo studio della miopia, il centro per la cura e lo studio delle patologie del fegato, la telemedicina, etc.

Per quanto riguarda i costi per le pulizie, il lava-nolo e lo smaltimento dei rifiuti speciali (servizi appaltati a fornitori esterni all'ISS) sono in linea con l'anno 2023, passando da circa €3,152 mln a circa € 3,083 mln.

I costi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie in strutture esterne ammontano per il 2024 a €9,660 mln a seguito di un accantonamento pari a €1,0 mln degli oneri da sostenere in futuro nei confronti del Ministero della Salute Italiano. Come evidenziato in precedenza, tale valore include le prestazioni sanitarie e socio sanitarie in strutture esterne pagate direttamente dall'Istituto nell'anno di riferimento del bilancio in favore di strutture private e/o convenzionate e le prestazioni relative a mobilità passiva con il SSN italiano.

Anche nel 2024 sono stati sostenuti costi di gestione non caratteristica, quali gli oneri di tesoreria di Banca Centrale, il finanziamento ad APAS e colonia montana, la quota per servizi informatici multiutenza e i costi relativi alla Casa per Ferie di Pinarella. Sulla UO Residenza Anziani, l'ISS ha provveduto a proporre al Congresso di Stato un adeguamento rispetto all'inflazione anche delle rette a carico degli utenti, tuttavia, potrebbe essere utile fare anche una riflessione sulla modifica di gestione ed applicazione delle rette della RSA La Fiorina S.r.l. addebitate all'ISS. Inoltre, il Comitato Esecutivo coglie l'occasione per rinnovare la richiesta d'indicazioni

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





da parte del Congresso di Stato, già rappresentate al Collegio dei Sindaci Revisori, in merito alle decisioni sul futuro della RSA La Fiorina S.r.l., considerando che sono comunque necessari interventi normativi al fine di imporre ad un soggetto privato partecipato pubblico l'adozione della normativa pubblica, inclusa la legge in materia di appalti.

Con riferimento all'attività di libera professione, sono proseguiti le collaborazioni già avviate negli anni precedenti con alcune selezionate strutture sanitarie private fuori territorio. A seguito della Legge 150/2013 (i.e. Legge per l'Esercizio dell'Attività Libero Professionale dei Dipendenti Facenti Parte del Corpo Sanitario Medico e non Medico ISS) abrogata con Decreto Reggenziale n. 81 del 28 maggio 2014, il Regolamento, emanato nella sua prima versione a fine 2014 e rivisto e aggiornato in successiva data dal Comitato Esecutivo, come tra l'altro previsto dal Decreto n.153 del 16 Dicembre 1991, definisce gli ambiti e le modalità operative di prestazione dell'attività libero professionale sia all'interno che all'esterno delle strutture ISS. Tale Regolamento mostra comunque limiti e lacune ed è necessaria una revisione per una corretta applicazione di regole chiare e trasparenti al cittadino e al professionista. Pertanto nel corso del 2023, reiterato nel 2024, il Comitato Esecutivo ha predisposto una bozza di revisione di legge, portata all'attenzione del Segretario di Stato alla Sanità, in materia di libera professione al fine di promuovere l'utilizzo delle strutture e macchinari in possesso dei vari dipartimenti ISS, per incrementare le entrate dell'Istituto.

In conclusione, per tutto quanto sopra rappresentato, come in più occasioni già rappresentato, risulta necessario adeguare il concorso dello Stato alle nuove esigenze dell'Ente in corso di assestamento 2025, per circa €97 mln, considerando altresì quanto previsto in precedenza (2023) per i forfait Italia.

4. Le Prestazioni Economiche Temporanee

Nel 2024, si registra un aumento delle erogazioni di prestazioni economiche temporanee di €4,942 mln rispetto all'esercizio precedente. Nel complesso, le prestazioni economiche temporanee incidono sul bilancio previdenziale per circa €39,425 mln, rispetto a €34,483 mln nel 2023.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>





5. Le Prestazioni Economiche Vitalizie

Per l'esercizio 2024, in un quadro normativo inerente le prestazioni vitalizie rimasto immutato, si rilevano le medesime difficoltà riscontrate negli esercizi precedenti, ulteriormente aumentate per effetto della maggiore progressione dei pensionamenti rispetto ai nuovi contribuenti al sistema. Nel complesso, le prestazioni economiche vitalizie incidono sul bilancio previdenziale per circa €239,834 mln rispetto a €228,456 mln nel 2023.

La parte più rilevante dell'intero concorso dello Stato al finanziamento della gestione delle prestazioni vitalizie è dovuto al concorso per il fondo pensioni dei lavoratori dipendenti a parziale copertura del disavanzo. Ai sensi dell'art.34 dell'intervenuta riforma previdenziale si è proceduto ad un prelievo dai fondi pensione di €17,5 mln ripartiti sui fondi lavoratori dipendenti e autonomi in proporzione allo stock dei suddetti fondi rilevato al 31 dicembre 2023 (i.e. 96.39% e 3.61%). Inoltre ai sensi del succitato articolo è risultato necessario un concorso dello Stato a copertura dei disavanzi pari ad €19,726 mln. Al fine di tendere al pieno rispetto del principio di trasparenza contabile dell'Ente, si precisa inoltre che resta da prelevare l'importo di €1,481 mln a copertura del disavanzo lavoratori dipendenti anno 2022, che potrebbe essere oggetto di prelievo dai fondi o compensazione come avvenuto negli esercizi 2021-2022.

Il Comitato Esecutivo

Dott. Francesco Bevere - Direttore Generale



Dott. Marcello Forcellini - Direttore Amministrativo



Dott.ssa Antonella Sorcinelli - Direttore Attività Sanitarie e Socio Sanitarie f.f.



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 20 – 47893 Borgo Maggiore
Segreteria Direzione Generale T +378 (0549) 994395 F +378 (0549) 906240 – direzione.generale@iss.sm
<http://www.iss.sm>